

*Giovedì 12 novembre*  
**La lingua poetica nel sermo**  
ROLANDO FERRI  
*università di Pisa*

*Giovedì 19 novembre*  
**Pascoli traduttore di Orazio**  
FRANCESCO CITTI  
*università di Bologna - Ravenna*

*Giovedì 26 novembre*  
**Orazio e la creazione fantastica:  
teoria e prassi poetica**  
MARIO CITRONI  
*università di Firenze*

*Lunedì 30 novembre*  
**Recital oraziano**  
*Voci recitanti: CARLA MANZON, CARLO PONTESILLI*  
*Presentazione della prof. ANNA ALFISI LINARI*

*Giovedì 3 dicembre*  
**Un teatro "greco" per un pubblico "romano".  
Rileggendo l'Ars poetica**  
GIUSEPPE ARICÓ  
*università cattolica di Milano*

---

**PORDENONE**  
**AUDITORIUM DEL CENTRO STUDI**  
**PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO 3 - ORE 16.00**

---

con il contributo della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
con il patrocinio del Comune  
e della Provincia di Pordenone

Associazione Italiana di Cultura Classica  
**ATENE E ROMA**  
Delegazione di Pordenone

*Anno sociale 2009*

**XXVII CORSO**



**ORAZIO E LA POESIA  
DELLA SAGGEZZA**

***Mi è gradito invitare la S.V.***

*Il Presidente*  
prof. Angelo Luminoso

Il corso si propone un approccio globale alla poesia di Orazio per additarne l'originalità nella storia della tradizione poetica latina. Orazio è poeta dell'equilibrio sereno, del distacco dalle passioni, della moderazione e l'immagine tradizionale è abbastanza rispettosa della verità. Essa fa intuire, prima di tutto, il ruolo centrale che nella lirica oraziana è svolto dalla meditazione e dalla cultura filosofica. Non si tratta di una vera e propria ricerca morale fondata sull'osservazione critica degli altri, ma di una meditazione su poche conquiste della saggezza, soprattutto epicurea. A queste nozioni elementari, che devono parecchio anche al buonsenso comune, Orazio ha saputo dare una formulazione tanto nitida e incisiva da consegnarle all'eredità della cultura europea, che spesso ha attinto alla poesia oraziana come a un tesoro di massime. Il punto cruciale è la brevità della vita, che comporta la necessità di appropriarsi delle gioie del momento, senza perdersi nell'inutile gioco delle speranze, dei progetti o delle paure. Aveva detto Epicuro: "si nasce una volta sola, due volte non è concesso, in eterno non saremo più". Il saggio, per Orazio, affronterà gli eventi, quali che siano, e saprà accettarli: egli conta solo sul presente che cerca di cogliere nella sua fugacità e si comporta come se ogni giorno della sua vita fosse l'ultimo. Questa meditazione può talvolta tradursi in canto della propria serenità. Ma saggezza, serenità, equilibrio, padronanza di sé, l'*aurea mediocritas* di chi sa sfuggire tutti gli eccessi e adattarsi a tutte le fortune: niente di tutto ciò è un possesso sicuro, acquisito una volta per sempre. La saggezza infatti si scontra con i mali immutabili della condizione dell'uomo nel mondo: la fugacità del tempo, la vecchiaia, la morte. Nessuna saggezza ha la capacità di eliminare tanto peso negativo: contro le angosce e contro il dolore della vita si può soltanto ingaggiare una lotta virile, per trasformare l'inquietudine e l'amarrezza in accettazione del destino.

Altro importante polo, tra tanti altri, in cui vediamo impegnato Orazio, è quello dei temi civili e nazionali, con la celebrazione di personaggi, avvenimenti e miti del regime di Augusto, vincitore e garante della pace.

La lirica civile di Orazio tende ad esaltare il sublime della magnanimità e l'eccellenza della *virtus* anche nei nemici.

Orazio è poeta della comunità, dei sentimenti e delle aspirazioni profonde della società contemporanea.

Dalla *Storia della letteratura latina* di Gian Biagio Conte e Emilio Pianezzola, Le Monnier 1989-90

#### CALENDARIO DEGLI INCONTRI

*Giovedì 1 ottobre*

**Gli epodi e il giambo greco**  
ALESSANDRO BARCHIESI  
*università di Arezzo e Siena*

*Giovedì 8 ottobre*

**L'aggressività comica nella satira**  
MARIO LABATE  
*università di Firenze*

*Giovedì 15 ottobre*

**Orazio e l'elegia latina**  
GIANPIERO ROSATI  
*università di Udine*

*Giovedì 22 ottobre*

**Eros e storia nelle odi**  
GIAN LUIGI BALDO  
*università di Padova*

*Giovedì 29 ottobre*

**Spazio urbano e spazio geografico  
nelle odi di Orazio**  
ELISA ROMANO  
*università di Pavia*

*Giovedì 5 novembre*

**Orazio nell'immaginario  
e nel pensiero di Seneca**  
GIANCARLO MAZZOLI  
*università di Pavia*